

Informazione Regolamentata n. 30015-40-2020

Data/Ora Ricezione 25 Novembre 2020 12:30:36

Societa' : Banca Popolare del Lazio

Identificativo : 139679

Informazione

Regolamentata

Nome utilizzatore : BPOPLAZION01 - Palliccia Carlo

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 25 Novembre 2020 12:30:36

Data/Ora Inizio : 25 Novembre 2020 12:30:38

Diffusione presunta

Oggetto : ERRATA CORRIGE - COMUNICATO

STAMPA APPROVAZIONE OPERAZIONE CONFERIMENTO DA PARTE DI BPL DI UN RAMO D'AZIENDA NELLA PROPRIA

CONTROLLATA BST

Testo del comunicato

Vedi allegato.



E-MARKET SDIR CERTIFIED

COMUNICATO STAMPA

APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO DA PARTE DI BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.P.A. DI UN RAMO D'AZIENDA NELLA PROPRIA CONTROLLATA BANCA SVILUPPO TUSCIA S.P.A.

Velletri, 24 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (di seguito, la "Società" o "BPL"), emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante e ammessa a negoziazione sul sistema multilaterale *Hi-MTF*, nell'odierna adunanza ha approvato l'implementazione di un complesso progetto di riorganizzazione del gruppo bancario di riferimento, che prevede:

- la realizzazione di un aumento di capitale a pagamento della propria controllata Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. (di seguito, "BST"), riservato alla Società, per nominali Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), oltre a sovrapprezzo complessivo pari a Euro 180.000.000,00 (centottatamilioni/00), da liberarsi in natura mediante il conferimento di seguito descritto (di seguito, "Aumento di Capitale Riservato"), con attribuzione alla stessa di n. 468.616 azioni ordinarie;
- (ii) il conferimento nella propria controllata BST di un ramo d'azienda di titolarità della Società, funzionale alla sottoscrizione delle azioni di nuova emissione derivanti dalla realizzazione dell'Aumento di Capitale Riservato (di seguito, il "Conferimento"); e
- (iii) l'adozione di ulteriori modifiche statutarie da apportare allo statuto sociale della controllata BST sia direttamente derivanti dalla realizzazione dell'Aumento di Capitale Riservato, sia risultanti dall'implementazione del più ampio progetto di riorganizzazione del gruppo bancario.

In particolare, il Conferimento avrà ad oggetto un ramo d'azienda di BPL costituito da: (*i*) n. 51 (cinquantuno) filiali operanti nelle aree di Frascati, Latina, Roma e Velletri, insieme alle n. 236 (duecentotrentasei) risorse operanti nelle stesse; (*ii*) quota parte delle strutture e delle risorse attualmente



E-MARKET SDIR CERTIFIED

operanti in talune funzioni centrali di BPL (n. 53 risorse e più nello specifico: *Internal Audit*, HR, Credito al Consumo, Gestione NPL, Direzione Generale, Direzione Commerciale, Direzione Crediti, Direzione Organizzazione e IT e Direzione Amministrazione e Bilancio), per un totale complessivo di n. 289 risorse; e (*iii*) un totale di impieghi a clientela pari a circa Euro 1,2 mld e una raccolta diretta per circa Euro 1,5 mld. Il valore del ramo oggetto di conferimento è almeno pari a Euro 200 milioni, come risultante dalla valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b) cod. civ., rilasciata da parte di KPMG Advisory S.p.A..

La delibera, riguardante la realizzazione del progetto nel suo complesso e del Conferimento nello specifico, è stata adottata da parte del Consiglio di Amministrazione, in esenzione rispetto agli obblighi deliberativi previsti ai sensi del *Regolamento del Processo di Gestione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati* (di seguito, "Regolamento Parti Correlate"), adottato da parte della Banca, in conformità con quanto disposto dal Regolamento CONSOB n. 17221/2010 e della normativa secondaria di Banca d'Italia applicabile. Infatti, in considerazione della natura di BST, controparte nell'operazione, quale società il cui capitale sociale è detenuto per il 92,50%(novantadue e cinquanta per cento) da parte di BPL, e dunque controllata dalla stessa, il Conferimento rientra tra le "operazioni con società controllate" per le quali, in conformità a quanto disposto dalla Sezione 7.2.5 del Regolamento Parti Correlate e dall'art. 14 del Regolamento CONSOB n. 17221/2010, non trovano applicazione gli obblighi deliberativi altrimenti previsti dal Regolamento Parti Correlate.

L'implementazione del progetto di riorganizzazione e, conseguentemente, del Conferimento risultano subordinati al ricevimento da parte della Banca d'Italia del provvedimento di accertamento ai sensi dell'art. 56, TUB ed alla conseguente approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della controllata BST.

Il Presidente

Notaio Dr. Edmondo Maria Capecelatro

Hundelfer aprilit

Comunicato pubblicato anche sul sito www.bplazio.it, Investor Relations - sezione Comunicati

Fine Comunicato n.	3001	5-40
--------------------	------	------

Numero di Pagine: 4